



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Senato Accademico

Seduta del 29 luglio 2014

Omissis

N.30 Iscrizione degli studenti stranieri ai Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo –
Rivisitazione.

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A parziale modifica ed integrazione della delibera di pari oggetto, esitata dal Senato Accademico in data 24 febbraio 2014, ed in attesa di una risposta da parte del Ministero al quesito inviato dal Rettore, protocollo n. 18890 del 14/03/2014, relativo alle varie tipologie di studenti stranieri, si propone di adottare le seguenti determinazioni in merito alle seguenti casistiche:

Corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico sia a programmazione nazionale, sia a programmazione locale.

Delibera S. A. punto 7 del 24.2.2014	Proposta di modifica e integrazione
<p><i>Gli studenti stranieri che siano in possesso di una Laurea conseguita nel loro paese di origine sono esentati dalla partecipazione alla prova di accesso quando la loro Laurea abbia una denominazione affine a quella del Corso di Laurea dell'Ateneo di Palermo o quando il loro percorso accademico sia parzialmente accreditabile dal Consiglio di Corso di Laurea competente. I suddetti studenti saranno sottoposti esclusivamente ad una prova di conoscenza della lingua italiana nella data prevista dal Decreto Interministeriale.</i></p> <p><i>In tutti i casi deve essere verificato che gli studenti stranieri laureati possiedano una scolarità complessiva, relativa alla scuola primaria e secondaria, non inferiore a 12 anni. Nei casi di scolarità anteriore al percorso universitario inferiore ai 12 anni, alcune annualità del percorso universitario già compiuto saranno utilizzate per raggiungere la prevista soglia minima di scolarità. In questi casi un eventuale accreditamento del percorso universitario già compiuto dovrà limitarsi alle annualità residue e quindi non impiegate nel conteggio dei 12 anni anteriori al percorso universitario.</i></p>	<p>Gli studenti stranieri o italiani con la laurea conseguita all'estero, con un percorso scolastico relativo al diploma di scuola secondaria di II grado inferiore ai 12 anni, possono essere ammessi ad un corso di laurea uguale e/o affine dell'Ateneo di Palermo, considerando eventualmente i primi anni di università a completamento di quelli mancanti per il raggiungimento di 12 anni di scolarità senza, comunque, l'obbligo di sostenere gli esami di ammissione.</p> <p>Lo stesso criterio, cioè l'ammissione senza obbligo di sostenere il test di accesso, si applica anche agli studenti stranieri o italiani con titolo di studio conseguito all'estero, la cui scolarità, relativa al diploma di scuola secondaria di II grado sia almeno di 12 anni e con la laurea, uguale o affine, conseguita all'estero, anche di durata inferiore a quella prevista dall'Ordinamento Universitario in vigore.</p> <p>Gli studenti extracomunitari residenti all'estero, nei suddetti casi, saranno sottoposti ad una prova di conoscenza della lingua italiana nella data prevista dal Decreto Interministeriale.</p> <p>In mancanza del conseguimento del titolo di laurea, essendo il percorso universitario</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	<p>parziale, sarà necessario sostenere il test di accesso per l'ammissione.</p> <p>Per i corsi di laurea magistrali di durata biennale, ai sensi delle norme ministeriali, la scolarità complessiva (diploma + laurea) deve essere di almeno 15 anni; in caso contrario, non è possibile l'iscrizione o la partecipazione al concorso per i corsi a numero programmato.</p>
--	--

Contingente numerico riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero

Gli studenti non comunitari residenti all'estero, ma con titolo italiano, devono effettuare la prescrizione presso l'Ambasciata Italiana al fine dell'ottenimento del visto per motivi di studio, ma non possono usufruire del contingente riservato.

Gli studenti non comunitari, legalmente soggiornanti in Italia, con un visto specifico per motivi di studio finalizzato all'apprendimento della lingua italiana, potranno usufruire del contingente riservato e dovranno superare le previste prove di accesso ai corsi, compresa, per i corsi di laurea triennali e per i corsi di laurea a ciclo unico, la prova di conoscenza della lingua italiana, indipendentemente dal livello di conoscenza che sarà loro attestato.

Tale agevolazione sarà consentita a tutti coloro che potranno dimostrare, tramite documentazione, la frequenza di un corso di lingua presso una Università Italiana, sia nel caso di studenti provenienti da Università straniere con le quali esistano specifiche Convenzioni, sia nel caso si tratti di Free Mover, purché iscritti nel loro Paese ad una Università.

In ogni caso, dovranno essere provvisti di un visto di tipo "D" la cui durata sia cioè superiore ai tre mesi e, comunque, sia valido almeno fino alle date previste per il test di accesso relativamente ai corsi di laurea a numero programmato e/o fino ad ottobre per i corsi di laurea biennali ad accesso libero, in modo da coprire le date previste per le prove di accesso.

In caso contrario, in mancanza di un permesso esteso fino alle predette date, non sarà possibile consentire loro l'effettuazione delle prove previste.

Si propone altresì ad integrazione della succitata delibera:

Delibera S. A. punto 7 del 24.2.2014	Proposta di integrazione
<i>Nel caso di studente laureato in una università estera (U.E. e non) o di cittadino italiano in possesso di titolo conseguito all'estero la cui Laurea non risulta attinente a quella richiesta per l'accesso alla Laurea Magistrale o che non è stata giudicata affine dal Consiglio di Corso di Studio competente, cioè nel caso in cui lo studente non posseda i requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea</i>	Nel caso di studente laureato in una università estera (U.E. e non) o di cittadino italiano in possesso di titolo conseguito all'estero la cui Laurea non risulta attinente a quella richiesta per l'accesso alla Laurea Magistrale o che non è stata giudicata affine dal Consiglio di Corso di Studio competente, cioè nel caso in cui lo studente non posseda i requisiti curriculari per l'accesso alla Laurea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Magistrale, il Consiglio di Corso di studio competente ne proporrà, in relazione alla carriera universitaria già compiuta che risulti accreditabile, l'iscrizione, ad un anno successivo al primo, ad un Corso di Laurea dell'Università di Palermo che consente l'accesso alla Laurea Magistrale a cui lo studente aspirava ad iscriversi.

Agli studenti provenienti da università estere non si applica l'iscrizione con riserva prevista, dall'art.16 del Regolamento Didattico di Ateneo, per i Laureandi.

Magistrale, il Consiglio di Corso di studio competente ne proporrà, in relazione alla carriera universitaria già compiuta che risulti accreditabile, l'iscrizione, ad un anno successivo al primo, ad un Corso di Laurea dell'Università di Palermo che consente l'accesso alla Laurea Magistrale a cui lo studente aspirava ad iscriversi.

Agli studenti provenienti da università estere non si applica l'iscrizione con riserva prevista, dall'art.16 del Regolamento Didattico di Ateneo, per i Laureandi.

La possibilità di iscrizione ad anni successivi al primo anno ad un corso di laurea triennale deve tenere conto della disponibilità dei posti per non incidere sulle procedure di valutazione periodica dell'accREDITamento. Di conseguenza, tale soluzione può essere valida solo per l'anno accademico 2014/2015 e solo per una eventuale ammissione al III anno.

Il Responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Maria Di Grigoli

Il Dirigente (ad interim)
f.to Dott. Antonio Valenti

Il Senato Accademico

- vista la proposta del Responsabile del procedimento
- visto il parere favorevole del Delegato alle Relazioni Internazionali
- sentita la relazione del Coordinatore della Commissione;

all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare in conformità alla proposta sopra riportata

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE
Presidente
Prof. Roberto LAGALLA